



COMUNE DI BORGIO VEREZZI
Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 105 del Registro delle Deliberazioni

Data 01/12/2025

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)
2025/2027 - AGGIORNAMENTO SEZIONE 2.2.**

L'anno DUEMILAVENTICINQUE, addì UNO del mese di DICEMBRE alle ore 12:30 nella Sede Comunale in Via Municipio n. 17, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

		PR	AS
DACQUINO RENATO	SINDACO	X	
AICARDI VERONICA	Vicesindaco	X	
LOCATELLI RENZO	Assessore	X	
		3	0

Partecipa in qualità di Segretario Comunale la Dott.ssa Silvia MULE'.

Il Sig. R. DACQUINO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno, che viene assunta in conformità allo schema nel testo di seguito formulato e su cui sono stati rilasciati i pareri e/o attestazioni previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, in allegato al presente atto.

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)
2025/2027 - AGGIORNAMENTO SEZIONE 2.2.**

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 30.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027, unitamente a tutti gli allegati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, e s.m. ed i.;

RICHIAMATA altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 20.12.2024, esecutiva, con cui è stato approvato l'aggiornamento al D.U.P. 2025/2027, unitamente a tutti gli allegati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, e s.m. ed i.;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 21 in data 13.3.2025, esecutiva, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027, e s.m. ed i.;

PRESO ATTO che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

*“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le Pubbliche Amministrazioni, con esclusione delle Scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Leg.vo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di seguito denominato “Piano”, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del Decreto Leg.vo 27 ottobre 2009, n. 150 e della Legge 6 novembre 2012, n. 190.
2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'art. 10 del Decreto Leg.vo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del Decreto Leg.vo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle Amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al Decreto Leg.vo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del Decreto Leg.vo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le Pubbliche Amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno sul proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

VISTI inoltre:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'art.17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Decreto Leg.vo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;
- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Decreto Leg.vo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle Amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;
- l'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che: “6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) art. 10, comma 5, del Decreto Leg.vo 27 ottobre 2009, n. 150; b) art. 14, comma 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124; c) art. 6, comma 6, del Decreto Leg.vo 30 marzo 2001, n. 165”;
- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del Decreto Leg.vo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'art. 19, comma 5, lett. b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114”;
- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le Amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei Sindaci o delle Conferenze metropolitane”;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, “1. Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del medesimo Decreto Leg.vo e il piano della performance di cui all'art. 10 del Decreto Leg.vo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel P.I.A.O.”;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 24 del 28.3.2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il P.I.A.O 2025/2027;

RICHIAMATA la successiva deliberazione n. 35 del 29.4.2025, esecutiva, con la quale è stato aggiornato il P.I.A.O. 2025-2027 con l'approvazione degli obiettivi di performance del relativo periodo temporale;

VISTE le richieste di aggiornamento e parziale modifica di alcuni obiettivi dell'anno 2025 come da richieste agli atti presentate dai relativi responsabili;

RITENUTE le medesime meritevoli di approvazione;

RILEVATO che la revisione degli obiettivi è collegata a fattori indipendenti dalla responsabilità degli E.Q. ed a circostanze sopravvenute non imputabili alle E.Q.;

ACQUISITO il parere favorevole del nucleo di valutazione con verbale del 20.11.2025, allegato al presente atto sub All. "2";

VISTE le schede degli obiettivi oggetto di aggiornamento/revisione allegate al presente atto, trasmesse a mezzo mail dai rispettivi responsabili di area, in cui sono contenute le motivazioni sottese al presente aggiornamento (All. "3"), contenenti tutti gli elementi previsti per gli obiettivi specifici di ogni Amministrazione dall'art. 5 del D.Lgs. n. 150/2009 e ora richiesti dal Piano Tipo allegato al regolamento D.P.C.M. n. 132/2022 e dal sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;

RITENUTO necessario quindi provvedere all'aggiornamento in relazione alla sezione 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE, con riferimento agli obiettivi di performance organizzativa e individuale per l'anno 2025, allegati al presente atto sub All. "1";

VISTO inoltre che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

RILEVATO che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, c. 3, che "*Le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Leg.vo 30 marzo 2001, n. 165 con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 6, comma 6, del decreto-legge n. 80/2021.*";
- all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del Decreto Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente Testo Unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del Decreto Leg.vo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel P.E.G.*", decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del Decreto Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- all'art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali di cui all'art. 2, comma 1, del Decreto Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del medesimo Decreto Leg.vo e il piano della performance di cui all'art. 10 del Decreto Leg.vo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

DATO ATTO che, considerato quanto sopra, si propone di aggiornare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027, come allegato alla presente deliberazione per formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- il Decreto Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Leg.vo 30 marzo 2001, n. 165;
- lo Statuto comunale,
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art. 48 del Decreto Leg. vo 18 Agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione il Segretario Comunale dichiara l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990;

VISTI i pareri favorevoli preventivamente espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Leg. vo 18 Agosto 2000 n. 267 come modificato con D.L. n. 174/2012, allegati al presente atto;

CON VOTI favorevoli unanimi resi ed espressi nei modi e nelle forme di legge, anche e successivamente, in ordine all'immediata esecutività del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134 comma 4°, del Decreto Leg. vo 18 Agosto 2000 n. 267;

D E L I B E R A

1. Di aggiornare, per le motivazioni descritte in premessa, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 con riferimento ai soli obiettivi di performance organizzativa e individuale anno 2025 allegati alla presente sub "All. 1", che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, c. 2, lett. da a) a g), D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
3. di dare mandato agli Uffici competenti di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione ad integrazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
4. di dare mandato agli Uffici competenti di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 (P.I.A.O.), come parzialmente rettificato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
5. di demandare al responsabile del Servizio Personale gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
6. di comunicare, in elenco, l'adozione della presente deliberazione ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Leg. vo 18 Agosto 2000 n. 267;
7. di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del Decreto Leg. vo 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
R. DACQUINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Silvia MULE'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 15/12/2025 per restarvi giorni 15 consecutivi fino al 29/12/2025, come da dichiarazione del Messo.

Lì, 15/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Silvia MULE'

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art. 125, Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi, 15/12/2025, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo consiliari, come previsto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

Borgio Verezzi, 15/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Silvia MULE'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134, Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è resa immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

Borgio Verezzi, 15/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Silvia MULE'